COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N°39		Seduta del 15/11/2013					
OGGETTO: Chiarimenti in merito alla deliberazione C.C. n°27 del 09/07/2013: integrazione della delibera consiliare n°9 del 23/3/2013 inerente il preliminare benestare sullo studio di massima relativo alla revisione del P.R.G. – Determinazione del C.C. su nota Prot. N°6489 del 07/8/2013 - Rinvio							
Consiglieri assegnati al Comune n°15 Consiglieri in carica n°15							
avviso ai Sigg. Consiglieri in data 08/11/20 atto che ai fini della pubblica conoscenza è Consiglio Comunale in seduta straordinar	113 Prot. n°9037 notificato nei e stato affisso l'avviso di convi ia.	in Monterosso Almo nella sala consiliare previo modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato ocazione all'Albo Pretorio Comunale.Si riunisce il ano, assiste alla seduta il Segretario Generale del					
	<u> Presenti</u>	<u>Assenti</u>					
	il Resp. dell'Area Affari Gen i Organi Istituzionali.	Si sco Noto Salvatore, gli Assessori Dott. Castello erali D.ssa Morello Concetta ,il Resp. dell'Area					
segnato in oggetto.	•	a seduta e porta in discussione l'argomento espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge					
Parere del Responsabile del servizio in me Monterosso Almo li 08/11/2013	rito alla regolarità tecnica	II Funzionario Responsabile F.to Geom. Amato Paolo					
Parere del Responsabile del servizio in me Monterosso Almo Ii,	rito alla regolarità contabile	II Funzionario Responsabile F.to					

IL PRESIDENTE

Il Presidente introduce brevemente l'argomento e chiede ai Consiglieri di intervenire in merito.

La Consigliera Maria Grazia Scollo dà lettura di una nota predisposta dal gruppo di maggioranza che consegnata al tavolo della Presidenza viene acquisita agli atti.(All.to sub "A")dalla quale si evincono alcune indicazioni da dare ai tecnici incaricati della redazione del piano regolatore per predisporre lo schema di massima da presentare al Consiglio Comunale.

<u>Il Sindaco</u> propone di sospendere la seduta per 10 minuti per un breve confronto con i propri Consiglieri.

<u>Il Vice Presidente Castello</u> ringrazia tutti Consiglieri che hanno partecipato attivamente alle Commissioni Consiliari preliminari all'approvazione del Piano.

<u>Il Consigliere Dibenedetto Mario</u> concorda con il Sindaco per una breve sospensione per cercare di capire per quale motivo si vogliono dare ai tecnici progettisti, indicazioni diverse da quelle concordate in sede di Commissione.

<u>Il Consigliere D'Aquila</u> ritiene che affinchè il piano sia esitato positivamente è necessario che ci sia la zona "F".

<u>Il Vice Presidente Castello</u> ritiene opportuno dare ai tecnici delle indicazioni larghe saranno loro poi a decidere cosa sia più opportuno fare.

<u>Il Consigliere Dibenedetto Mario</u> ribadisce che le indicazioni contenute nella nota di cui ha dato lettura la Consigliera Scollo non sono quelle concordate in sede di Commissioni per cui non sono condivisibili.

<u>Il Consigliere Castellino</u> fa rilevare che se si volevano fare delle proposte diverse da quelle discusse in Commissione si poteva convocare un'altra Commissione, discuterne serenamente e 'decidere insieme le indicazioni da dare ai progettisti.

Il Presidente fa presente che sia il Consigliere Castellino che il Consigliere Dibenedetto Mario si riferiscono al verbale n.23 della Commissione Assetto e Ambiente, tuttavia ritiene che non sia cambiato quasi nulla rispetto a quanto deciso in Commissione, i Consiglieri di maggioranza hanno invertito la metodologia riferita alla zona "C" mantenendo inalterato il 91% di quanto concordato in Commissione.

Il Sindaco invita l'Ing. Galia ad intervenire in merito.

L'ing. Galia afferma che la scelta della zona del piano da destinare a zona "C" o a zona "F" deve essere operata dal Consiglio e che pertanto non è corretto ribaltarla ai Tecnici.

<u>L'Ing. Cannizzo Paolo</u> ribadisce che per i Tecnici il Piano è quello che hanno presentato e che pertanto se si vogliono apportare delle modifiche è necessario che siano date delle indicazioni precise, i tecnici non sono tenuti ad interpretare la volontà dei Consiglieri.

<u>Il Presidente</u> fa presente che con la nota di cui ha dato lettura la Consigliera Scollo si vogliono dare delle indicazioni di massima ai Tecnici, lasciando agli stessi piena discrezionalità per cui non si vogliono demandare ai tecnici delle scelte politiche ma ribadire la piena fiducia nelle loro competenze in quanto l'approvazione Piano da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente è un obiettivo comune.

Il Sindaco propone di lasciare la proposta come era stato concordato in sede di Commissione.

La Consigliera Giaquinta Concetta si allontana dall'Aula.

La seduta viene sospesa per 10 minuti.

Alle ore 21,15 riprendono i lavori.

Consiglieri presenti :12

Consiglieri assenti: 3 (Benincasa Santi, Giaquinta Concetta, Mazzarello Giacomo,)

Il Consigliere Dibenedetto Mario chiede se ci sono dei motivi validi che hanno spinto i Consiglieri di Maggioranza a discostarsi dagli accordi raggiunti in sede di Commissione.

<u>Il Consigliere D'Aquila</u> fa presente di essersi informato e che gli è stato riferito che se si elimina la zona "F" si rischia di compromettere il Piano, per cui prima di votare la proposta della maggioranza vuole informarsi meglio con un tecnico di fiducia.

<u>Il Consigliere Dibenedetto Mario</u> non reputa soddisfacenti le argomentazioni del Consigliere D'Aquila per cui mentre è pronto per votare la proposta approvata in sede di Commissione condivisa anche dai Tecnici, non ritene opportuno votare la proposta della maggioranza con le modifiche apportate a penna.

<u>Il Sindaco</u> interviene affermando che la proposta fatta dalla consigliera Scollo è anche la proposta dell'Amministrazione e di tutto il consiglio, frutto un accordo raggiunto dopo un lungo dibattimento in sede di Commissione. Inoltre rappresenta che questa sera detta proposta si doveva votare all'unanimità, prende atto che così non è, associandosi alla proposta del Consigliere D'Aquila Giovanni chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

<u>Il Consigliere Scollo Giovanni</u> dichiara di essere favorevole con quanto affermato dal Sindaco per cui o si vota la proposta raggiunta in sede di Commissione o si rinvia il punto

<u>Il Presidente</u> poiché nessun altro dei Consiglieri desidera intervenire sull'argomento_mette ai voti la proposta di rinvio.

Esperita la votazione ai sensi di legge con il seguente esito:

Consiglieri Presenti e votanti n.º13

Consiglieri assenti N°3 (Mazzarello Giacomo, Benincasa Santi, Giaquinta Concetta)

Consiglieri favorevoli: 12 Consiglieri Astenuti: 0 Consiglieri contrari 0

La proposta di rinvio viene approvata all'unanimità

ASCUSTA LETURA Des 15-11-2013

Chiarimenti a nota protocollo 6489 del 07-08- 2013

-Determinazioni Consiglio Comunale-

Visto lo Statuto comunale:

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il P.R.G. del comune di Monterosso Almo approvato con D.A. n. 449/03;

Vista la delibera del consiglio comunale n 40 del 7-10-2011 avente ad oggetto " linee direttive per la revisione del piano regolatore generale ;

Vista la delibera consiliare n 9 del 22-03-2013 avente ad oggetto revisione del piano regolatore generaleprogetto di massima-preliminare benestare da parte del consiglio comunale;

Vista la delibera consiliare n 22 del 4-06-2013 :

Vista la delibera consiliare n 27 del 09-07-2013 avente ad oggetto integrazione della delibera consiliare n 9 del 22-03-2013 inerente il preliminare benestare sullo studio di massima relativo alla revisione del P.R.G.;

Vista la nota protocollo 6489 del 07-08-2013 dei tecnici incaricati della revisione del P.R.G;

I CONSIGLIERI COMUNALI

Fatto presente quanto sopra, al fine di fornire utili indicazioni ai tecnici incaricati della revisione del PRG per predisporre lo schema di massima da presentare al Consiglio Comunale ritengono di fornire i seguenti chi arimenti in merito alla deliberazione C.C. n 27 del 9-07-2013:

<u>Sa Specificazione n 1 delibera consiliare n 27 :</u>

Definire una striscia d' area mediamente profonda circa 50 m nella zona a valle di via Padre Cimenti ;

Definire una striscia d' area mediamente profonda di circa 40 m nella zona a valle di viale Giovanni Paolo II;

Tanto per la prima che per la seconda è necessario inserire all' interno della striscia eventuali fabbricati che dovessero essere allocati a ridosso o in prossimità delle stesse ;

Su Specificazione n 2 delibera consiliare n 27 :

Definire una striscia d' area mediamente profonda 40 m nella zona adiacente alla via Gramsci;

Su individuazione aree da cui reperire volumetria necessaria:

- A) Strada adiacente plessi Canzoniero sottostante viale Giovanni XXIII;
- B) Area sovrastante campetto Padre Pio;
- C) Area piazzetta Padre Pio;
- D) Area sottostante viale giovanni XXIII; (AGOSTA)
- E) Aree interne tra via Matteotti e via Kennedy;
- F) Aree interne via Stella:



- G) Area Coop 87 particella 873;
- H) Area non inserita progetto costruttivo Coop 87
- Zona CA da 1, 5 a 1;
- J) Zona C1 (come da progetto di massima) in zona F

IN QUANTO HELLA ZONA DI.
VIACE GIOJANNI XXIII MANCA UN'AZEA
DESTINATA A SERVITA.

I Consiglieri Comunali

PER QUANTO SOPRA SI LASCIA
ALLA DISCREZIONE DEI TECNICI
INCARICATI DELLA REVISIONE
DEL PRG DI VALUTARE LA
PROPOSTA ED EVENTUALMENTE
INTEGRARLA O MODIFICARLA
SECONDO NECESSITÀ DI QUANTO
IN PREHESSA.

prese	ente verbałe, previa leπura, e stato		DESIDENTE / [The same of the sa	
		F.to Dibe	PRESIDENTE () Senedetto Gaetano		,
F.to	IL CONSIGLIERE ANZIANO Castello Salvatore		ERO)	() F.to	LSEGRETARIO COMUNALE D. Innocente Carmelo
E' copi	ia conforme all'originale	<u></u>	TE STATE OF THE ST		IL SEGRETARIO COMUNALE
i, <u>2</u> 2	-u-13			SHUNE OF	aula fulleur
II pres	sente atto viene pubblicato all'Albo	Pretorio comun	nale dal 29.11.20	013 al 14.12.:	2013
col n	del registro di p	oubblicazione			
col n	del registro on-li	ne		F.to	IL MESSO COMUNALE Scollo Salvatore
i sotto	scritto Segretario Comunale, visti g	ili atti d'ufficio	ATT	TESTA	
ha la	presente deliberazione, in applicaz	rione della I D			
	presente desiberazione, in applicaz	cione della L.IV.	3.12.1881,11.44		
Vi	ene affissa all'Albo Pretorio comun	ale il giorno 2	29.11.2013 per rim	nanenti 15 gg. o	onsecutivi (art.11, 1° comma);
⊃ co Ra	on lettera ndel agusa / Sez. Centrale di Palermo	è stata tra	asmessa per il con	trollo preventiv	o di legittimità al CO.RE.CO. sez, Prov.le di
è	copia conforme all'originale				
⊃"	on lettera ndeldel	è stata tra	smessa ai Capi Gi	ruppo Consillar	í
	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		omood a vapi o	. црро Сололи	
Monte	rosso Almo, li		TATÓ REGIOI	F.to NALE DI CO	IL SEGRETARIO COMUNALE D.r Innocente Carmelo ONTROLLO
Monte	rosso Almo, li		TATÓ REGIOI		D.r Innocente Carmelo
	scritto Segretario Comunale, visti g	СОМІ			D.r Innocente Carmelo
i sotto	scritto Segretario Comunale, visti g	COMI	AT T	NALE DI CO	D.r Innocente Carmelo ONTROLLO consecutivi dal 29 .11.2013 al 14.12.2013
che la :	scritto Segretario Comunale, visti g predetta deliberazione è stata pubt na dell'art.11 della L.R. 3.12.1991,	COMI ili atti d'ufficio blicata all'Albo F n.44 e che cont	AT T	NALE DI CO	D.r Innocente Carmelo ONTROLLO consecutivi dal 29 .11.2013 al 14.12.2013
che la perche la s	scritto Segretario Comunale, visti g predetta deliberazione è stata pubt na dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, stessa è divenuta esecutiva ;	COMI Ili atti d'ufficio blicata all'Albo F n.44 e che cont	ATT Pretorio del Comur tro la stessa non fu	NALE DI CO	D.r Innocente Carmelo ONTROLLO consecutivi dal 29 .11.2013 al 14.12.2013
che la la normone la s	scritto Segretario Comunale, visti g predetta deliberazione è stata pubt na deil'art.11 della L.R. 3.12.1991, stessa è divenuta esecutiva ; er decorsi 10 giorní dalla pubblicazio	COMI di atti d'ufficio blicata all'Albo F n.44 e che cont one da parte del CO	ATT Pretorio del Comur tro la stessa non fu D.RE.CO.	TESTA ne per 15 giorniurono presentat	D.r Innocente Carmelo ONTROLLO consecutivi dal 29 .11.2013 al 14.12.2013
che la la la norm che la s	scritto Segretario Comunale, visti g predetta deliberazione è stata pubt na dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, stessa è divenuta esecutiva ; er decorsi 10 giorni dalla pubblicazio er decorsi 20 giorni dalla ricezione d	COMI di atti d'ufficio blicata all'Albo F n.44 e che cont one da parte del CO	ATT Pretorio del Comur tro la stessa non fu D.RE.CO.	TESTA ne per 15 giorniurono presentat	D.r Innocente Carmelo ONTROLLO consecutivi dal 29 .11.2013 al 14.12.2013
che la la romanda la r	scritto Segretario Comunale, visti g predetta deliberazione è stata pubt na dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, stessa è divenuta esecutiva; er decorsi 10 giorni dalla pubblicazione decorsi 20 giorni dalla ricezione de vendo comunicato il CO.RE.CO. di	COMI di atti d'ufficio blicata all'Albo F n.44 e che cont one da parte del CO	ATT Pretorio del Comur tro la stessa non fu D.RE.CO. ntrato vizi di legittin La preser	TESTA ne per 15 giorni urono presentat nità F.to	D.r Innocente Carmelo DNTROLLO consecutivi dal 29.11.2013 al 14.12.2013 il reclami; IL SEGRETARIO COMUNALE
che la la la normone la s	scritto Segretario Comunale, visti g predetta deliberazione è stata pubt na dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, stessa è divenuta esecutiva; er decorsi 10 giorni dalla pubblicazione decorsi 20 giorni dalla ricezione de vendo comunicato il CO.RE.CO. di enterosso Almo, li	COMI di atti d'ufficio blicata all'Albo F n.44 e che cont one da parte del CO	Pretorio del Comurtro la stessa non fu D.RE.CO. ntrato vizi di legittin La preser all'Ufficio	TESTA ne per 15 giorni urono presentat nità F.to	D.r Innocente Carmelo ONTROLLO consecutivi dal 29.11.2013 al 14.12.2013 il reclami; IL SEGRETARIO COMUNALE D.r Innocente Carmelo e è stata trasmessa per l'esecuzione

Seg/D.G.